

► *Il riconoscimento a Moreno Cedroni, Alberto Capatti ed Elena Piatti*

C'è un tris d'assi per il Verdicchio d'oro



Lo chef senigalliese Moreno Cedroni

Staffolo

Edizione numero 49 per il Premio nazionale Verdicchio d'oro, in programma a Staffolo in questo fine settimana. L'iniziativa, patrocinata dall'Assemblea legislativa delle Marche, dalla Provincia di Ancona e dalla Comunità montana Esino-Frasassi, è frutto della collaborazione tra l'Accademia italiana di cucina e il comune di Staffolo. L'edizione di quest'anno sarà dedicata al tema "Vino e cucina: un perfetto connubio nella storia antica e moderna", argomento centrale del convegno con esperti e studiosi in programma domenica. Tra i relatori anche i tre destinatari del premio: lo chef

pluristellato Moreno Cedroni, il professor Alberto Capatti, docente di storia della cucina e della gastronomia all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cuneo) e curatore dell'autobiografia di Pellegrino Artusi, e la docente di biologia della nutrizione Elena Piatti della Facoltà di Farmacia dell'Università di Urbino.

"Il traguardo della 49a edizione è sufficiente per intuire l'importanza di questo premio e la sua capacità di rinnovarsi, grazie alla professionalità e all'intelligenza dei suoi organizzatori". Così ha presentato l'iniziativa il presidente del consiglio regionale Vittoriano Solazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

